

## 16) MACROECONOMIA

---

- 16.1) In base al Circuito del Reddito
- a) Il flusso registrato fra l'unità famiglie e l'unità estero viene chiamato esportazioni
  - b) L'unità famiglie contribuisce al mercato dei fattori attraverso i risparmi privati
  - c) I trasferimenti che effettua la Pubblica Amministrazione verso l'unità famiglie si chiamano consumi pubblici
  - d) Il mercato dei fattori nazionale non è in nessun modo relazionato all'unità estero
  - e) I risparmi privati servono a finanziare gli investimenti attraverso i quali le imprese aumentano la loro dotazione di fattore capitale
  - f) Per ottenere le identità di contabilità nazionale non è necessario analizzare i conti economici delle varie unità che formano il circuito del reddito
- 16.2) Dite se le seguenti affermazioni sono vere o false.
- a) Il tasso di crescita medio di lungo periodo del PIL è un indicatore del ciclo economico.
  - b) Le fluttuazioni del tasso di crescita possono essere sia di breve sia di medio periodo.
  - c) Il ciclo economico raggiunge il suo minimo quando il tasso di crescita è negativo.
  - d) I cicli economici sono correlati a livello internazionale attraverso il commercio estero.
- 16.3) Quale o quali delle seguenti affermazioni relative alle componenti del PIL e alla loro dinamica sono vere?
- a) I consumi aggregati aumentano all'aumentare del PIL, ovvero i consumi sono una variabile anticiclica.
  - b) Gli investimenti sono meno volatili dei consumi aggregati, per questo aiutano a stabilizzare il ciclo economico.
  - c) Il coefficiente di correlazione tra investimenti e PIL è negativo.
  - d) I consumi hanno volatilità minore sia rispetto al PIL che rispetto agli investimenti.
  - e) Nessuna delle precedenti affermazioni è vera.
- 16.4) Il tasso di inflazione può essere definito come
- a) il tasso di variazione annuale dell'IPC
  - b) il tasso di variazione del PIL reale
  - c) il tasso di variazione tendenziale di lungo periodo dell'IPC
  - d) il rapporto fra l'IPC dell'anno  $t$  e l'IPC dell'anno  $t-1$
  - e) nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16.5) La forza lavoro
- a) è un sottoinsieme della popolazione attiva
  - b) corrisponde all'insieme degli occupati
  - c) corrisponde al concetto teorico di offerta di lavoro
  - d) rappresenta il denominatore nel tasso di disoccupazione
  - e) tutte le precedenti risposte sono corrette

- 16.6) Secondo l'Istat, nel 2010 in Italia c'erano 22,87 milioni di occupati e 2,10 milioni di persone in cerca di occupazione, a fronte di una popolazione adulta residente di 51,58 milioni di persone.

- a) A quanto ammontava la forza lavoro?
- b) A quanto ammontava il tasso di disoccupazione?
- c) A quanto ammontava il tasso di attività?

- 16.7) La tabella seguente riporta i dati relativi alla popolazione statunitense nel 2000:

**Popolazione statunitense – 2000 (in milioni)**

Popolazione totale	275,1
Popolazione attiva	209,6
Forza lavoro	140,8
- occupati	135,2
- disoccupati	5,6
Non appartenenti alla forza lavoro	134,3

Con riferimento ai dati riportati nella tabella, calcolare:

- a) il tasso di disoccupazione;
- b) il tasso di attività (o tasso di partecipazione alla forza lavoro);
- c) il tasso di occupazione.

- 16.8) La tabella seguente riporta i dati relativi alla popolazione italiana nel 2003:

**Popolazione italiana – 2003 (in milioni)**

Popolazione complessiva	57,47
Popolazione adulta	38,51
Forza Lavoro	24,17
- occupati	22,12
- disoccupati	2,05
Non appartenenti alla forza lavoro	33,30

Con riferimento ai dati riportati nella tabella, calcolare:

- a) il tasso di attività (o tasso di partecipazione);
- b) il tasso di occupazione;
- c) il tasso di disoccupazione.
- d) Quali categorie sono incluse fra le persone "non appartenenti alla forza lavoro"?

- 16.9) Nel paese di Westeros, si registra un tasso di disoccupazione del 25% e un tasso di attività del 62,5%. Sapendo che 1 milione di individui sono disoccupati,

- a) quanti individui fanno parte della forza lavoro?
- b) quanti individui sono occupati?
- c) quanti individui sono classificati come inattivi?

- 16.10) Dite se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- a) La dinamica della forza lavoro è determinata principalmente da variabili economiche, ma giocano un ruolo anche altre variabili socio-culturali e demografiche.
- b) Il tasso di disoccupazione è il rapporto tra forza lavoro e disoccupati.
- c) La legge di Okun indica una relazione negativa fra occupazione e PIL.
- d) La disoccupazione è una variabile anticiclica.

- 16.11) Quale fra queste idee non può essere riconosciuta come facente parte del bagaglio di convinzioni di un economista teorico appartenente alla scuola neoclassica?
- a) Un mercato in cui le imprese massimizzano il profitto e i consumatori massimizzano l'utilità tende spontaneamente all'equilibrio.
  - b) Lo Stato può intervenire nel sistema economico una volta che viene riconosciuta la presenza di fallimenti di mercato.
  - c) La libera competizione permette ai mercati di adattarsi perfettamente alle variate condizioni interne ed esterne ai mercati.
  - d) Lo Stato deve garantire la stabilità dei prezzi.
  - e) Nessuna delle precedenti risposte è corretta.
- 16.12) Quale fra queste affermazioni non fa parte della visione di Keynes?
- a) Il carattere volatile degli investimenti è alla base dell'instabilità macroeconomica.
  - b) La "mano invisibile" di Adam Smith deve essere affiancata, e talvolta sostituita, dalla "mano visibile" dello Stato.
  - c) La dinamica dei consumi non è in grado di compensare l'instabilità degli investimenti, ma anzi, essa tende ad amplificare tale instabilità.
  - d) I mercati non sempre sono in grado di autoregolarsi.
  - e) Nessuna delle precedenti risposte è corretta.
- 16.13) Quale o quali delle seguenti affermazioni sono coerenti con la teoria legata alla curva di Phillips?
- a) La curva di Phillips mostra l'esistenza di una relazione empirica fra tasso d'inflazione dei salari e tasso di disoccupazione.
  - b) Secondo la relazione di Phillips, all'aumentare dell'inflazione diminuisce la disoccupazione.
  - c) Esiste un trade-off tra tasso di occupazione e tasso di inflazione.
  - d) Se il Governo vuole ridurre la disoccupazione deve mettere in conto un aumento dell'inflazione.
  - e) Tutte le precedenti risposte sono corrette.
- 16.14) L'ipotesi di aspettative razionali implica che
- a) gli agenti economici possano formare le aspettative sulle variabili economiche in svariati modi che dipendono dalla loro condizione psicologica
  - b) gli individui sono in grado di utilizzare tutta l'informazione disponibile e in base ad essa elaborano previsioni che sono in media corrette
  - c) l'informazione non possa essere distribuita a tutti gli individui ma solo a quelli che sanno utilizzarla alla luce dei precetti della teoria economica
  - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16.15) Che caratteristiche hanno la domanda di lavoro e il tasso di interesse che remunera il capitale nel modello della NMC?
- a) Entrambi sono crescenti al crescere della produttività totale dei fattori.
  - b) La domanda di lavoro non dipende dal salario così come il tasso di interesse non dipende dalla dotazione di capitale.
  - c) Entrambi sono indipendenti dall'andamento del salario.
  - d) La domanda di lavoro è crescente al crescere della dotazione di capitale mentre il tasso di interesse è decrescente rispetto alla dotazione di capitale.
  - e) Entrambi sono calcolati in base ad un processo di massimizzazione del profitto.
  - f) Nessuna delle precedenti risposte è corretta.
- 16.16) L'offerta di lavoro da parte delle famiglie
- a) corrisponde all'aggregato della forza lavoro
  - b) è indipendente dalla presenza di redditi non da lavoro, ovvero, non esiste un effetto ricchezza
  - c) aumenta all'aumentare del reddito da capitale
  - d) diminuisce al crescere del salario
  - e) nessuna delle precedenti risposte è corretta

- 16.17) Il mercato del lavoro è descritto dalle seguenti equazioni:  $N^d = 2000 - 8\frac{w}{p}$  e  $N^s = 1000 + 12\frac{w}{p}$ , dove  $N^d$  e  $N^s$  rappresentano rispettivamente la domanda e l'offerta di lavoro,  $w$  il salario nominale e  $p$  il livello dei prezzi.
- Spiegare in quale circostanza l'offerta di lavoro è costante.
  - Calcolare il salario reale di equilibrio e l'occupazione di equilibrio.
  - Determinare il livello di produzione di equilibrio se la funzione di produzione è  $Y = 100\sqrt{N}$ .
  - Illustrare graficamente l'effetto di una riduzione della produttività marginale del lavoro sul salario reale e sull'occupazione.
- 16.18) Il modello neo-classico di equilibrio economico generale
- si articola nell'analisi separata dei vari mercati e nella determinazione dell'equilibrio degli stessi, indipendentemente dalla relazione fra i vari mercati
  - analizza le scelte microeconomiche degli agenti in tema di consumo e produzione per raggiungere un equilibrio macroeconomico che determini contemporaneamente un PIL di equilibrio, un livello di consumo aggregato di equilibrio, un livello di occupazione di equilibrio, un salario reale e un tasso di interesse reale di equilibrio
  - analizza le scelte microeconomiche degli agenti in tema di consumo e produzione per raggiungere un equilibrio macroeconomico che determini, in successione, un PIL di equilibrio, un livello di consumo aggregato di equilibrio, un livello di occupazione di equilibrio ed infine un salario reale e un tasso di interesse reale di equilibrio
  - parte dalla determinazione di un output (PIL) potenziale e analizza in seguito la sua distribuzione ai vari agenti economici
  - nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16.19) Quando si parla di Economia dell'offerta
- si fa riferimento al potere di mercato dei produttori in un mercato concorrenziale
  - viene implicitamente assunto che il ruolo determinante per la determinazione dell'equilibrio macroeconomico generale è giocato dal prezzo dei fattori di produzione
  - si afferma che è la domanda che crea l'offerta
  - viene implicitamente criticata la validità della legge di Walras
  - nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16.20) In che modo il reddito prodotto viene distribuito all'interno del modello neo-classico di equilibrio macroeconomico?
- Ciascun fattore produttivo riceve una quota di reddito proporzionale al contributo che ha dato per creare il reddito stesso.
  - La distribuzione del reddito si basa esclusivamente sulle caratteristiche tecnologiche proprie di un'economia.
  - Ciascun fattore riceve una quota di reddito proporzionale al potere di mercato ad esso corrispondente.
  - La distribuzione del reddito avviene dopo aver analizzato la tecnologia di produzione e le esigenze dello Stato.
  - Nella distribuzione del reddito, si privilegiano le componenti più deboli del sistema, ovvero le risorse improduttive.
  - Non esistono regole fisse che impongano un particolare metodo di distribuzione all'interno del modello macroeconomico neo-classico.
- 16.21) Un tasso di disoccupazione maggiore di zero è compatibile con l'impianto teorico del modello di equilibrio macroeconomico neo-classico?
- Sì, se introduciamo l'ipotesi aggiuntiva che l'informazione non sia completa e perfettamente disponibile per tutti gli agenti.
  - Sì, se introduciamo la possibilità che il mercato del lavoro possa essere in disequilibrio mentre tutti gli altri mercati sono in equilibrio.
  - Non è possibile dirlo con certezza perché dipende dal regime economico che stiamo considerando (concorrenza perfetta o monopolio).
  - No, in nessun caso.

- 16.22) Dire se le seguenti affermazioni relative alla disoccupazione frizionale sono vere o false.
- a) La presenza di disoccupazione frizionale è incompatibile con l'equilibrio generale competitivo.
  - b) Tutta la disoccupazione frizionale è involontaria.
  - c) I sussidi di disoccupazione possono avere un effetto sul livello di disoccupazione frizionale.
  - d) La disoccupazione frizionale è legata al tempo che gli individui impiegano per trovare un'occupazione adeguata alle loro aspettative.
- 16.23) Dite se le seguenti affermazioni sono vere o false.
- a) I cicli economici sono definiti come il susseguirsi di fasi di espansione nell'attività economica e fasi di contrazione nella stessa, di durata variabile.
  - b) Secondo la teoria del ciclo economico reale, i cicli economici si originano in contesti in cui viene a mancare l'equilibrio in uno dei mercati del sistema economico.
  - c) Le fluttuazioni nell'attività economica sono strettamente correlate alle fluttuazioni nella produttività totale dei fattori.
  - d) La produttività totale dei fattori può variare a causa dell'introduzione di nuove leggi da parte dello Stato.
- 16.24) In corrispondenza dell'equilibrio macroeconomico
- a) le famiglie devono essere disposte a risparmiare e il loro risparmio deve eccedere l'investimento effettuato dalle imprese in maniera tale che le imprese possano accumulare liquidità per gli investimenti futuri
  - b) indipendentemente dal desiderio delle famiglie di risparmiare, il loro risparmio deve corrispondere esattamente all'investimento effettuato dalle imprese
  - c) le famiglie devono essere disposte a risparmiare e il loro risparmio deve corrispondere esattamente all'investimento effettuato dalle imprese
  - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16.25) Il concetto di velocità di circolazione della moneta
- a) indica la velocità con cui avvengono gli scambi nel mercato del prodotto
  - b) implica la possibilità per un agente di effettuare una compravendita senza l'utilizzo di contanti
  - c) implica che tutte le compravendite devono avvenire in contemporanea
  - d) implica che tutte le compravendite devono essere effettuate in contanti
- 16.26) Secondo la teoria quantitativa della moneta
- a) il livello generale dei prezzi è inversamente proporzionale alla velocità di circolazione della moneta
  - b) il prodotto della quantità di moneta per il valore degli scambi effettuati è uguale alla velocità di circolazione della moneta
  - c) il prodotto della quantità di moneta per la sua velocità di circolazione è uguale al valore degli scambi effettuati
  - d) il rapporto tra la quantità di moneta e la sua velocità di circolazione è uguale al valore degli scambi effettuati
- 16.27) Secondo la teoria quantitativa della moneta, quando vi è un eccesso di offerta di moneta
- a) l'offerta aggregata aumenta e aumentano i prezzi
  - b) la domanda aggregata diminuisce e diminuiscono i prezzi
  - c) la domanda aggregata diminuisce e aumentano i prezzi
  - d) la domanda aggregata aumenta e aumentano i prezzi

- 16.28) In che senso Keynes afferma che il presente ha un peso rilevante nel modo di decidere degli agenti economici?
- a) Nel senso che gli agenti economici prendono le loro decisioni economiche in un istante ben preciso del tempo
  - b) Nel senso che gli agenti, sapendo di non avere abbastanza informazioni per prevedere correttamente il futuro, tendono ad ignorare le conseguenze future delle loro decisioni oltre un certo limite temporale
  - c) Nel senso che gli agenti hanno, nel tempo presente, tutte le informazioni di cui hanno bisogno per prendere le loro decisioni, e sono in grado di pianificare il futuro in base a queste informazioni
  - d) Nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16.29) Che implicazioni macroeconomiche hanno le ipotesi del peso del presente e del peso degli altri utilizzate dagli agenti nei loro processi decisionali?
- a) La decisione razionale per un individuo può portare a situazioni irrazionali per la collettività.
  - b) Le dinamiche macroeconomiche possono essere studiate utilizzando l'agente rappresentativo come nella NMC in quanto, seguendo il peso delle opinioni altrui, tutti gli agenti seguono uno stesso procedimento per decidere.
  - c) L'economia è caratterizzata da instabilità, in quanto gli agenti prendono le loro decisioni in condizioni instabili e mutevoli.
  - d) Non hanno alcuna ripercussione macroeconomica essendo caratteristiche prettamente microeconomiche.
  - e) Nessuna delle precedenti risposte è corretta.
- 16.30) Secondo Keynes, rispetto a situazioni di maggiore incertezza, che caratteristiche presentano il tasso di interesse e la composizione della ricchezza in condizioni di scarsa incertezza?
- a) Il tasso di interesse è alto perché la maggior parte degli agenti decide di investire in titoli facendone aumentare la domanda e quindi il rendimento; la ricchezza è formata in larga parte da titoli
  - b) Il tasso di interesse è alto perché gli agenti si aspettano alti rendimenti delle imprese; la ricchezza è formata in larga parte da titoli
  - c) Il tasso di interesse è basso perché il premio che gli agenti richiedono per detenere ricchezza in forma diversa dalla moneta è basso; la ricchezza è formata in larga parte da moneta perché gli agenti hanno una preferenza per la liquidità.
  - d) Il tasso di interesse è basso perché il premio che gli agenti richiedono per detenere ricchezza in forma diversa dalla moneta è basso; la ricchezza è formata in larga parte da titoli.
- 16.31) Nell'economia monetaria di Keynes il tasso di interesse è determinato da
- a) l'interazione fra domanda e offerta di moneta nel mercato monetario
  - b) l'interazione fra domanda e offerta di capitale nel mercato del capitale
  - c) l'interazione fra risparmio e investimento nel mercato monetario
  - d) la quantità di moneta in circolazione nel sistema economico
- 16.32) Che conseguenze ha un miglioramento nelle aspettative di profitto futuro degli investimenti nella teoria dell'investimento keynesiana?
- a) La preferenza per la liquidità diminuisce
  - b) L'investimento diminuisce
  - c) Il tasso di interesse sul mercato monetario diminuisce
  - d) I profitti delle imprese aumentano
  - e) Aumenta la parte di ricchezza detenuta sotto forma di moneta
- 16.33) Secondo la teoria keynesiana del consumo, quando il reddito individuale aumenta

- a) il consumo cresce in misura pari all'aumento del reddito
  - b) il consumo cresce in misura inferiore all'aumento del reddito
  - c) la propensione media al consumo aumenta
  - d) la propensione marginale al consumo aumenta
- 16.34) Che cosa si intende per propensione marginale al consumo?
- a) Il rapporto tra quanto i consumatori sono disposti a risparmiare oggi e il loro livello di consumo futuro
  - b) Il rapporto tra la variazione del reddito futuro e la variazione del consumo futuro
  - c) Il rapporto tra la variazione del consumo e la variazione del risparmio
  - d) Il rapporto tra la variazione del consumo presente e la variazione del reddito futuro
  - e) Nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16.35) Secondo la teoria keynesiana, la principale determinante del consumo è costituita da
- a) il tasso di interesse
  - b) la ricchezza del consumatore
  - c) la possibilità per il consumatore di prendere a prestito
  - d) il reddito del consumatore
- 16.36) Quale delle seguenti affermazioni sulla curva  $LM$  è corretta?
- a) La curva  $LM$  ha pendenza positiva ed è tracciata per un livello di reddito dato.
  - b) La curva  $LM$  ha pendenza negativa e un aumento dei prezzi ne determina uno spostamento verso l'alto.
  - c) La curva  $LM$  ha pendenza positiva ed è tracciata per un livello dell'offerta di moneta reale dato.
  - d) Nessuna delle precedenti risposte è corretta.
- 16.37) Nel modello IS-LM, che cosa può provocare un aumento del tasso di interesse?
- a) Un aumento del PIL
  - b) Una riduzione della domanda di moneta
  - c) Una riduzione dell'offerta di moneta
  - d) Nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16.38) Una politica monetaria espansiva stimola gli investimenti nel breve periodo per via di
- a) una riduzione dell'inflazione
  - b) una riduzione del costo del capitale
  - c) un aumento del prezzo di locazione del capitale
  - d) tutte le risposte precedenti sono corrette
- 16.39) In che cosa si differenzia il modello IS-LM dal modello proposto dalla NMC?
- a) Nel modello IS-LM è l'offerta che determina la domanda, mentre nel modello della NMC accade il contrario.
  - b) Nel modello della NMC vale la legge di Say, mentre nel modello IS-LM tale legge non vale.
  - c) Nel modello della NMC il tasso di interesse viene determinato dall'equilibrio nel mercato monetario, mentre nel modello IS-LM il tasso di interesse viene determinato dall'interazione fra risparmio e investimento nel mercato del capitale.
  - d) Nessuna delle precedenti risposte è corretta.
- 16.40) Dite se le seguenti affermazioni riguardanti il modello IS-LM sono vere o false.

- a) Il moltiplicatore keynesiano funziona come meccanismo di amplificazione delle fluttuazioni nella quantità di investimento effettuata.
- b) Attraverso la funzione del consumo aggregato, il PII è una funzione decrescente del tasso di interesse.
- c) Un aumento delle imposte provoca uno spostamento verso sinistra della curva IS.
- d) Una riduzione del tasso di interesse provoca uno spostamento verso destra della curva IS.

16.41) Se una economia si trova in una situazione di trappola della liquidità, allora

- a) il tasso di interesse è così basso da rendere inefficace la politica fiscale
- b) il tasso di interesse è così basso da rendere inefficace la politica monetaria
- c) il disavanzo di bilancio è così elevato da rendere inefficace la politica fiscale
- d) tutte le risposte precedenti sono corrette

16.42) Che relazione esiste fra PIL e tasso di inflazione?

- a) L'inflazione diminuisce quando il PIL aumenta.
- b) L'inflazione è nulla quando la crescita del PIL è nulla.
- c) L'inflazione aumenta all'aumentare del PIL.
- d) Non esiste alcuna relazione empiricamente provata tra le due variabili.